

CORSO DI LAUREA PER GEOMETRI: ALLEANZA BASSI-POPOLARE

■ La prima sfida, quella delle iscrizioni, è stata vinta. Ora resta da giocare una seconda partita, quella per recuperare nuovi spazi per le lezioni in vista del secondo anno accademico. Lo ha affermato Corrado Sancillo, preside dell'Istituto tecnico Bassi di Lodi, presentando ieri la partnership con la Divisione Banca Popolare di Lodi per la nascita in città del primo corso di laurea triennale per geometri. La Divisione Bpl (oggi inserita nel gruppo Banco Bpm) ha finanziato per il tramite della Fondazione Bpl l'allestimento dei laboratori del nuovo percorso di studi e ieri nella sede della banca, al quarto piano del palazzo progettato da Renzo Piano, Sancillo e il responsabile della Divisione Bpl Fabrizio Marchetti (insieme nella foto) hanno fatto il punto sui primi mesi di attività.

Il corso, dislocato fisicamente tra l'Istituto Bassi e il Collegio San Francesco dei padri Barnabiti, è partito con 52 iscrizioni (il doppio di quelle previste) e nel mese di gennaio si aprirà la prima sessione d'esami. Da marzo 2017 via al secondo semestre, che porterà a conclusione il primo anno accademico.

L'anno accademico 2017/2018 sarà poi quello della maturità, da un lato inizierà il secondo anno del percorso di studi triennale, dall'altro arriveranno le nuove matricole. E dunque è evidente che aumenterà



la necessità di spazi per lezioni (che già in parte si tengono in streaming) ed esami. Sancillo si è detto però fiducioso, sperando ancora nell'aiuto della Bpl e «auspicando che il corso di laurea per geometri diventi sempre più un patrimonio della città e dell'intero territorio. Un territorio che non si circoscrive al Lodigiano, visto che le prime 52 matricole arrivano da tutte le province lombarde, Sondrio esclusa». Il corso, a pagamento, è denominato "Costruzioni e gestione del territorio" e nasce dalla collaborazione tra l'Università di San Marino (e gli atenei di Modena e Reggio Emilia), l'Istituto Bassi, il collegio provinciale e nazionale dei geometri. Il ciclo di studi, che appartiene alla classe L7 - Ingegneria civile e ambientale - ha come obiettivo la preparazione di una figura professio-

nale abilitata a inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro. Possono iscriversi studenti e professionisti, purché in possesso di un diploma. Il corso sostituisce inoltre il biennio di praticantato per geometri e l'esame di stato per l'esercizio della libera professione. A conclusione del corso di laurea viene rilasciato il titolo di dottore in "Costruzioni e gestione del territorio", valido in Italia, nella Ue e a San Marino.

«È stato facile condividere l'entusiasmo del professor Sancillo quando cinque mesi fa ci ha sottoposto il progetto - ha affermato Fabrizio Marchetti - questa iniziativa infatti coinvolge tanti giovani in un percorso di formazione che permette di aumentare la loro professionalità, al servizio del territorio».

Lor. Rin.